

Beniamino Piantoni

opere recenti 2003/2015

... In Piantoni's work the process of intuition and representation of the image is developed through a filter of the mind in the life experience, summed up in the evidence of the psychological materiality of the painting and of the sign. It's this personal ductus which becomes the signature of the artist, the unique way of communicating which brings together, with the same dynamic intensity, the individual universe of the dead nature of mankind and things reduced to their essence, like existential ghosts. Existence follows its own path, has a rugged durability, it's a time-space of meetings, rich in affection and meanings. Even things, objects, tools, in short, the Homo Faber's culture, are not useless irrelevancies. Instead they are loaded with a host of meanings, which the artist highlights by using them, following the example of Dada in his metaphysical period and in his objets trouvés. But in order to sum up Piantoni's artistic vision, before coming to a philosophical conclusion, his interest in preserving traditional techniques such as to frame, to cover, to prepare must be considered an important starting point.

The focal point of the creative process, and all its associated actions, is the defining of the framing, created extensively and conceptually, following the "vedutista" manner, in which the space of pictorial representation works like a stage in a theatre. The picture is the location in which the everyday world of mankind meets and the interpretative language of the reality created by art. (Bruno Talpo)

Note biografiche

Nato a Pradalunga nel 1953, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano alla scuola di scultura di Alik Cavaliere, ha insegnato discipline plastiche presso il Liceo Artistico Statale di Bergamo.

Presente da diversi anni nel panorama artistico con mostre personali e collettive, ha ricevuto numerosi consensi e premi.

Biographical Note

Beniamino Piantoni was born in 1953, he graduated in Accademia delle Belle arti di Brera in Milan at Alik Cavaliere's school of sculpture. He teaches plastic disciplines at the State Liceo Artistico in Bergamo.

He has been part of the art scene in Bergamo for several years, presenting his work at collective and individual exhibitions, receiving critical acclaims and awards.

Principali manifestazioni d'arte

- 1992 - "Opere scelte". Lovere (Bg), Villa Milesi. Catalogo con testi a cura di G. Dal Covolo. Personale.
- 1993 - Hickinson Institute, Montreal Canada. Personale.
- 2001 - "Opere recenti", Chiesa di S. Giuseppe, Gazzaniga (Bg). Catalogo con testi a cura di B. Talpo. Personale.
- 2004 - 15° Concorso Nazionale di Pittura 3ª Biennale Osio Sotto (Bg). Opera premiata con medaglia d'oro.
- 2007 - Premio Agazzi Opera premiata con medaglia d'oro della Provincia di Bergamo. Mapello (Bg).
- 2008 - Premio Agazzi Mapello (Bg). Vincitore del primo premio assoluto Ermenegildo e Rinaldo Agazzi. Testi a cura di F. Noris.
- "L'arte per l'Accademia, l'Accademia per l'arte", Accademia della Guardia di Finanza, Bergamo. Vincitore del premio "Città dei mille".
- 2014 - Presentazione del catalogo "Omnia Vincit Amor", Centro Culturale Domus Alexandrina, Bergamo. Testi a cura di B. Agosti, E. De Pascale, A. Piccardi, B. Talpo.
- 2015 - "Cosa nutre l'uomo", Museo Diocesano F.Gonzaga. Mostra collettiva d'arte contemporanea con il Patrocinio di Expo, Mantova.
- "Artisti per Nuvolari" Casa Museo Sartori, Castel d'Ario (Mn). Collettiva
- "Atelier" mostra fotografica di P. Bonacina sugli studi degli artisti Piantoni B. e Previtali C., galleria San Tomaso (Bg) a cui segue la mostra "Opere recenti" degli stessi autori.
- "Mascheroni Art Price 2015", libreria Bocca, Milano
- "Alimentiamo la cultura" artisti del Premio Agazzi, Palazzo Furietti-Carrara, Presezzo (Bg)
- "Caras de tango" Milonga P.D.F. e Milonga "El ultimo tren", catalogo a cura di R. Zanoni
- 2016 - "Pensieri di carta e... altrove" Palazzo comunale Pradalunga (Bg)

Laboratory

Via Pizzo, 21 - Vertova, (BG) Italy . Tel. 035/711273
beniaminopiantoni@gmail.com

Exhibition



**Libreria
Bocca**

Locale Storico d'Italia
con il Patrocinio del Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Medaglia d'oro della
Camera di Commercio di Milano

Photo by

Paola Bonacina

Printed by

Dieffea.com

Galleria Vittorio Emanuele II, 12
20121 Milano
tel. 02 86462321 - 02 860806
libreriabocca@libreriabocca.com
www.libreriabocca.com

Beniamino Piantoni

opere recenti 2003/2015

Libreria Bocca

Galleria Vittorio Emanuele II, 12

INAUGURAZIONE
22 GIUGNO 2016
ORE 18,30

MOSTRA
dal 23 GIUGNO
al 24 LUGLIO 2016

ORARI
Lun - Dom
10:00 - 19:00

Beniamino Piantoni

opere recenti 2003/2015

... Nelle opere di Piantoni il procedimento di intuizione e di costruzione dell'immagine avviene sul terreno di un filtro operato dalla mente nel vissuto destinato a riassumersi nell'evidenza della materialità pittorica e del "segno". E' questo ductus personale psicologico a divenire autografia dell'autore e veicolo della comunicazione che investe, con la stessa intensità animatrice, l'universo soggettivo delle nature parimenti "morte" dell'umano e delle cose ridotte a "essenze", fantasmi esistenziali.

L'esistenza ha un proprio percorso, una durevolezza, è luogo-tempo di incontri, ricchi di affetti e di senso. Anche le cose, gli oggetti e gli utensili, in breve, la cultura dell'homo faber, non sono inutili non sense. Esse si caricano di valenze espressive che l'artista evidenzia utilizzandole come avvenne, cito per tutti, nel periodo metafisico o negli objets trouvés di Dada. Ma per circoscrivere la vicenda artistica piantoniana, bisogna premettere ad ogni considerazione e posizione di natura filosofica, anzitutto la propria predilezione per il recupero del "mestiere" manuale del dipingere e connesse operazioni, non estranee, di intelare, foderare, preparare, ...

Il luogo del processo creativo, e di tutte le operazioni relative, è l'inquadratura, qui intesa in senso estensivo e concettuale di derivazione "vedutista", come lo spazio della rappresentazione pittorica, corrispondente a quello che in ambito teatrale, è il palcoscenico.

E' il "quadro" il luogo dell'incontro fra il mondo dell'uomo e delle cose all'insegna della cultura e del linguaggio interpretativo del reale costituito dall'arte. (Bruno Talpo)



Insieme (2010)
30x40 cm olio su tavola telata



Interno con figure e natura morta (2003)
cm 24x38 cm olio e grafite su carta



Risveglio (2013)
25x35 cm olio e grafite su carta



Dabo (2012)
35x48 cm olio e grafite su cartone